

Dossier Touring Club Italiano "MUSEI ARCHEOLOGICI 2008"

Nel 2008 lo Zoo della Città di Pistoia ha ottenuto più visitatori dei Musei Archeologici Nazionali presenti nella Regione Calabria! La notizia nasce dall'analisi del Dossier "MUSEI ARCHEOLOGICI 2008" del Touring Club Italiano che, tra l'altro, ha stilato la top "Trenta" dei Musei Artistico-Storico-Archeologici e scientifici più visitati in Italia. Dal Dossier risulta, a dir poco, clamorosa la scarsissima attrattiva di tutti i Musei Archeologici Calabresi.

In particolare emerge come Scimmie, Leoni, pappagalli ecc. sono di gran lunga più visitati dei fantastici "Bronzi di Riace", esposti, permanentemente, presso il Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria. Infatti il giardino Zoologico della Città di Pistoia ha ricevuto nel 2008 N. 154.227 visitatori, mentre il Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria N.130.696 visitatori, ben oltre 23.000 visitatori in meno!

Questa emblematica, significativa, realtà fotografa l'incredibile anonimato in cui versa l'inestimabile Patrimonio Culturale della nostra Regione. Siamo, purtroppo, lontanissimi dall'essere protagonisti nel "Gotha" dei luoghi Italiani rilevanti sul piano artistico-archeologico. La stessa guida del Touring Club Italiano che, in una specifica e dettagliata Cartina, raffigura in rosso le aree più visitate ed in chiaro quelle meno visitate ed interessanti, evidenzia un'Italia divisa a metà: un Sud spoglio e sbiadito che salva la faccia solo con l'inserimento di alcuni siti archeologici e tutti dislocati tra la Regione Campania e la Regione Sicilia.

Tra queste due Regioni dell'Italia Meridionale il "Nulla"... un deserto! Assolutamente nulla... neanche una misera freccetta a segnalare i Musei Archeologici Nazionali di Reggio Calabria, di Sibari, di Crotona, di Locri, di Vibo Valentia... nulla nell'annuale Dossier del Touring Club Italiano.. niente Bronzi di Riace, niente Testa del Filosofo, niente Kouros, Capo Colonna, Capo Rizzuto, Monasterace e Gerace..nulla! Eppure le ultime, recenti, analisi sul Patrimonio dei Beni Culturali dell'umanità affermano che ben il 60% del Patrimonio Archeologico Mondiale è situato nel Sud Italia e quasi il 20% nella nostra Regione!

Ovviamente c'è qualcosa che non va... infatti, aldilà del simpatico, ma fatuo, spot con il grande calciatore Gattuso, la nostra Regione è, assolutamente, priva di una seria politica per la valorizzazione e diffusione del nostro straordinario Patrimonio Culturale che, in quanto tale ed a prescindere dalle dichiarazioni ufficiali, è di fatto un incredibile "Bene dell'Umanità"! La situazione dei nostri Beni Culturali, più volte da noi denunciata, è allarmante, e ancor di più "Turba" l'ipocrisia delle Istituzioni Politiche Calabresi che, assolutamente da sempre, pongono i Beni Culturali ed il Turismo Culturale in primo piano, su un piedistallo, come nostra grande realtà, ora come settore strategico, ora l'unica vera eccellenza, ma da sempre la via privilegiata per l'agognato sviluppo della Calabria!

La verità è che siamo fermi all'anno zero! Intanto occorre, letteralmente, salvare centinaia e centinaia di siti ed aree archeologiche dallo stato, vergognoso, di abbandono in cui versano e dalle quotidiane azioni vandaliche, di scientifica spoliatura di unici e millenari reperti... occorre poi una gigantesca azione mirata alla ricerca, alla valorizzazione e diffusione di tutto il nostro meraviglioso Patrimonio Archeologico.

Occorre, infine, per la nostra Regione credere e puntare sul nuovo filone del turismo culturale, cioè, quello "Didattico-Scientifico" ... quindi serve dotare di tanti servizi e strumenti innovativi i nostri "Tristissimi" Musei e i nostri Parchi Archeologici... (apertura serale, caffetterie, ristoranti, mini residence, shopping point, baby parking attrezzati ecc..).

Con urgenza serve per la nostra Regione la capacità di mettere in campo professionalità in grado di coinvolgere e stimolare in modo efficace il turista contemporaneo, raggiungere e stimolare le Scuole di ogni ordine e grado (il turismo scolastico Calabrese ignora, per lo più, le nostre eccellenze e predilige i viaggi all'estero!), il mondo Universitario Italiano ed Estero, occorre che il settore produca una seria e forte occupazione... occorre in buona sostanza tutto ciò che manca nella nostra Regione: "Una seria politica per creare una seria "Offerta di Turismo Culturale!".

La speranza è l'ultima a morire... ma, in generale, la strada per lo sviluppo in Calabria è tutta in salita... e, sinceramente, io non vedo, ancora, scalatori locali all'orizzonte in grado di lottare per tentare di vincere la corsa!

San Sosti, lì 16-03-2009